



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**  
*DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI*

---

CIRCOLARE N. 43 / 2013

Roma, 8 maggio 2013

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA  
(ESCLUSI I PREFETTI DI FRIULI-VENEZIA GIULIA E DELLA SICILIA)

LORO SEDI

*e, per conoscenza:*

AI PREFETTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA E DELLA SICILIA

LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE  
PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA – SERVIZI DI PREFETTURA

AOSTA

ALLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE  
RIPARTIZIONE II (AFFARI ISTITUZIONALI, COMPETENZE  
ORDINAMENTALI E PREVIDENZA)  
Ufficio elettorale e per i rapporti con gli enti locali territoriali

TRENTO

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA,  
AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO RIFORME  
– Servizio elettorale

UDINE

ALLA REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI  
SERVIZIO 5° ELETTORALE

PALERMO

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA  
SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO  
E PARI OPPORTUNITA

CAGLIARI

Oggetto: Operazioni di voto dell'ufficio elettorale di sezione. Rifiuto da parte dell'elettore di ritirare la scheda elettorale.

In vista delle elezioni di prossimo svolgimento nei mesi di maggio e giugno c.a. ed in relazione a specifici quesiti pervenuti, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ad un'eventuale forma di astensione dal voto che possa concretizzarsi presso il seggio con il possibile rifiuto della scheda o delle schede elettorali e con eventuale richiesta di verbalizzazione di dichiarazioni di astensione, di protesta o di altro contenuto.

Il rifiuto della scheda non trova una specifica disciplina normativa, ma non può certamente ritenersi vietato; l'elettore, infatti, può richiedere specificamente al presidente del



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

---

seggio elettorale di voler votare solo per alcune e non per tutte le consultazioni in corso (e di voler ricevere, quindi, solo alcune schede), oppure può dichiarare di voler rifiutare tutte le schede.

Si ritiene che, in tali evenienze, il presidente del seggio – al fine di non rallentare il regolare svolgimento delle operazioni - possa prendere a verbale l'eventuale protesta dell'elettore ed il suo rifiuto di ricevere la scheda o le schede, purché la verbalizzazione sia fatta in maniera sintetica e veloce, con l'annotazione nel verbale stesso delle generalità dell'elettore, del motivo del reclamo o della protesta, allegando contestualmente anche gli eventuali scritti che l'elettore medesimo ritenesse di voler consegnare al seggio.

Per quanto attiene alla rilevazione del numero degli elettori, si rammenta che coloro che rifiutano tutte le schede non dovranno essere conteggiati tra i votanti della sezione elettorale; pertanto, non va apposto sulla loro tessera elettorale il bollo della sezione (che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, certifica viceversa l'avvenuta partecipazione alla votazione).

oooo

Su un diverso piano, ai fini degli adempimenti procedurali da attuare presso il seggio, si colloca la fattispecie di nullità delle schede di cui all'art. 50 del d.P.R. 16 maggio 1960, n.570. Tale norma, infatti, prevede l'ipotesi in cui l'elettore prenda la scheda ma non voti in cabina elettorale, facendone derivare la nullità della scheda stessa. Ciò accade quando l'elettore identificato dal seggio elettorale, al quale ha consegnato la tessera elettorale e il documento d'identità, abbia ritirato la scheda senza rifiutarla e, solo in un secondo tempo, l'abbia riconsegnata senza entrare prima in cabina.

In tal caso, l'elettore dovrà essere conteggiato tra i votanti e la scheda dovrà essere dichiarata nulla e inserita nell'apposita busta secondo le istruzioni in dotazione ai seggi.

oooo

Al fine di assicurare la speditezza e la regolarità delle operazioni di voto, si richiama l'attenzione delle SS.LL. circa la necessità di sensibilizzare, attraverso i sindaci dei comuni della provincia, i presidenti degli uffici elettorali di sezione affinché sia predisposta ogni misura idonea per evitare, in ogni caso, il verificarsi di situazioni che possano ostacolare la procedura di voto all'interno del seggio, a garanzia del regolare svolgimento del procedimento elettorale e del rispetto degli elettori che devono poter esercitare agevolmente il loro diritto/dovere di voto.

Si prega di assicurare al seguente indirizzo di posta elettronica:  
<elettorali.prot@pec.interno.it>.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Nadia Minati

CUT/OR